Salus Populi Aquilani: trecento anni di protezione materna sulla città. Un Anno Giubilare con il dono dell’indulgenza plenaria ogni giorno

Domenico Andrea Meli | 14/11/2026 | Attualità

Dal 19 novembre 2026 al 20 novembre 2027, la Chiesa aquilana celebra il Terzo Centenario della proclamazione della Beata Vergine Maria quale Salus Populi Aquilani. La Penitenzieria Apostolica concede ai fedeli l’indulgenza plenaria quotidiana, applicabile a sé stessi o in suffragio di un defunto. Il 19 e 20 novembre le solenni celebrazioni inaugurali nella chiesa di Santa Maria del Suffragio.

L'Aquila - La Chiesa aquilana si prepara a vivere un anno di particolare grazia nel segno della devozione alla Beata Vergine Maria, venerata con il titolo di *Salus Populi Aquilani*. Dal 19 novembre 2026 al 20 novembre 2027, le celebrazioni del Terzo Centenario ricorderanno i trecento anni trascorsi dalla solenne proclamazione del titolo mariano, avvenuta il 20 novembre 1727 per volontà del Magistrato cittadino. Una ricorrenza che rinnova il legame secolare tra la Madre di Dio e il popolo aquilano, custodito nella preghiera di generazioni di fedeli e particolarmente vivo nei momenti più dolorosi della storia cittadina.

Ad accompagnare l’intero Anno Giubilare sarà lo straordinario dono spirituale dell’indulgenza plenaria, concessa dalla Penitenzieria Apostolica in occasione del trecentesimo anniversario. Dal 19 novembre 2026 al 20 novembre 2027, ogni giorno dell’anno, i fedeli potranno ottenere l’indulgenza plenaria per sé stessi oppure applicarla, a modo di suffragio, a un fedele defunto.

Per ricevere questo dono di grazia, i fedeli potranno recarsi nella chiesa di Santa Maria del Suffragio, in Piazza Duomo all’Aquila, dove è custodita e venerata la sacra effigie della Salus Populi Aquilani. La visita devota all’immagine della Vergine sarà accompagnata dalla preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre Leone XIV e dalle consuete condizioni stabilite dalla Chiesa: confessione sacramentale, comunione eucaristica e sincero distacco da ogni peccato, anche veniale.

L’indulgenza plenaria, che la Chiesa concede attingendo al tesoro spirituale dei meriti di Cristo e dei santi, rimette dinanzi a Dio la pena temporale per i peccati già perdonati quanto alla colpa. La sua applicazione in suffragio dei defunti esprime la comunione spirituale che unisce la Chiesa pellegrina sulla terra a quanti hanno concluso il loro cammino terreno.

La concessione della Penitenzieria Apostolica conferisce all’Anno Centenario un particolare significato ecclesiale e spirituale. La chiesa di Santa Maria del Suffragio diventerà, per l’intera durata delle celebrazioni, un luogo privilegiato di pellegrinaggio, di riconciliazione sacramentale e di preghiera mariana. Ai piedi della Vergine, i fedeli potranno affidare le proprie intenzioni, le famiglie,

gli ammalati, le persone provate dalla sofferenza e i propri defunti, rinnovando quella fiducia nella protezione materna di Maria che accompagna da tre secoli la vita religiosa della città.

Trecento anni di storia e di devozione

Le origini della devozione alla Salus Populi Aquilani si collocano negli anni della difficile ricostruzione seguita al devastante terremoto del 1703. Il 24 agosto 1723, a vent'anni da quella tragedia, il padre cappuccino Antonio da Trevigliano donò alla chiesa di San Marco Evangelista un'immagine della Beata Vergine Maria, affinché il popolo aquilano potesse trovare nella sua materna intercessione conforto, protezione e speranza.

L'immagine divenne progressivamente un riferimento della pietà mariana cittadina. Il 20 novembre 1727, il Magistrato dell'Aquila riconobbe solennemente alla Vergine raffigurata nella sacra effigie il titolo di *Salus Populi Aquilani*, affidando alla sua protezione la città e i suoi abitanti.

Da allora, la venerazione della Madonna del Popolo Aquilano ha attraversato tre secoli di storia, accompagnando le vicende della comunità civile ed ecclesiale. Il legame con la Vergine si è manifestato con particolare intensità durante le calamità, le difficoltà sociali e le prove che hanno segnato il territorio, fino al terremoto del 6 aprile 2009.

La devozione ha conosciuto un momento particolarmente significativo il 13 maggio 2013, con la nuova incoronazione della sacra effigie, che ha rinnovato pubblicamente l'affidamento del popolo aquilano alla Madre di Dio.

Il Terzo Centenario offrirà l'occasione per approfondire le radici storiche di questa devozione e per promuoverne il valore spirituale, liturgico e pastorale. L'immagine della *Salus Populi Aquilani* continua a raccogliere la preghiera di una città che riconosce nella Vergine Maria una presenza materna lungo il proprio cammino di fede.

Le celebrazioni del 19 e 20 novembre 2026

L'apertura del Terzo Centenario sarà accompagnata da giornate di celebrazioni liturgiche e di approfondimento teologico, promosse dall'Arcidiocesi dell'Aquila, dalla parrocchia di San Marco Evangelista, dalla Congregazione Mariana *Salus Populi Aquilani* e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Fides et Ratio*.

Dal 17 al 19 novembre si svolgerà il triduo di preparazione alla solennità della Beata Vergine Maria *Salus Populi Aquilani*. Ogni giorno, alle ore 11.00, nella chiesa di Santa Maria del Suffragio, sarà celebrata la Santa Messa con predicazione. Al termine seguirà, nella Cappella della Memoria, la supplica alla *Salus Populi Aquilani*.

Giovedì 19 novembre 2026, vigilia della festa diocesana, alle ore 15.00, presso l'Auditorium Benedetto XVI dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Fides et Ratio* dell'Aquila, si svolgerà la prima delle tre giornate di studio dedicate al tema generale *Maria, Madre della Chiesa e del Popolo di Dio (1727–2027)*.

Sempre giovedì 19 novembre, alle ore 18.00, nella chiesa di Santa Maria del Suffragio, sarà recitato il Rosario vocazionale, animato dai Confratelli e dalle Consorelle della Congregazione Mariana *Salus Populi Aquilani*.

Alle ore 18.30 seguirà la solenne Messa stazionale della vigilia, presieduta da **mons. Orlando Antonini**, Nunzio Apostolico, con la quale avrà ufficialmente inizio l'Anno Giubilare per il trecentesimo anniversario dell'intitolazione della Madonna del Popolo Aquilano. La celebrazione sarà accompagnata dal *Jubilus Aquilae Ensemble*, dall'Associazione musicale «Corale Lorenzo Perosi» e dalla Congregazione Mariana *Salus Populi Aquilani*. Al termine, i fedeli si recheranno nella Cappella della Memoria per assistere all'accensione della solenne liturgia ai Cappellani della *Salus*. Nel corso della celebrazione avrà luogo anche l'ingresso dei nuovi Confratelli e delle nuove Consorelle nella Congregazione Mariana.

Venerdì 20 novembre 2026, solennità diocesana della Beata Vergine Maria *Salus Populi Aquilani*, le celebrazioni si apriranno alle ore 11.00 con la Santa Messa solenne presieduta dal canonico **don Daniele Pinton**, parroco di San Marco Evangelista e Primicerio della Congregazione Mariana *Salus Populi Aquilani*.

Alle ore 12.00, nella Cappella della Memoria, si terrà la tradizionale supplica alla Vergine, durante la quale saranno affidate alla sua materna intercessione le necessità della città, delle famiglie e dell'intera comunità diocesana.

Nel pomeriggio, alle ore 17.45, i Confratelli e le Consorelle della Congregazione Mariana guideranno la recita del Rosario vocazionale, preparando l'assemblea alla solenne celebrazione eucaristica delle ore 18.30.

La Messa stazionale della solennità sarà presieduta dall'Arcivescovo Metropolita dell'Aquila, **mons. Antonio D'Angelo**, e concelebrata dai Cappellani della *Salus.* L'animazione liturgica sarà affidata alla «Corale Lorenzo Perosi», alla Congregazione Mariana *Salus Populi Aquilani* e al gruppo Scout AGESCI L'Aquila 3.

Durante la celebrazione avrà luogo l'ingresso dei nuovi Confratelli e delle nuove Consorelle nella Congregazione Mariana. Al termine dell'Eucaristia, nella Cappella della Memoria, sarà offerto l'incenso alla sacra effigie della *Salus Populi Aquilani*, in un gesto di venerazione e di affidamento alla Vergine.

I fedeli che parteciperanno alle celebrazioni eucaristiche della vigilia e della solennità, come anche coloro che visiteranno devotamente la chiesa di Santa Maria del Suffragio durante l'Anno Giubilare, potranno ottenere l'indulgenza plenaria secondo le disposizioni della Penitenzieria Apostolica e le consuete condizioni richieste dalla Chiesa.

Il programma delle celebrazioni proseguirà nel corso dell'intero Anno Centenario con iniziative liturgiche, culturali e pastorali. Il percorso di studio promosso dall'ISSR *Fides et Ratio* avrà altri due appuntamenti, il 13 maggio 2027, anniversario della nuova incoronazione della sacra effigie, e il 19 novembre 2027, alla vigilia della conclusione del Terzo Centenario.

L'Anno Giubilare sarà così un'occasione privilegiata per rinnovare la devozione mariana, riscoprire il valore della riconciliazione sacramentale e rafforzare la partecipazione alla vita ecclesiale. A trecento anni dalla proclamazione del titolo di *Salus Populi Aquilani*, la città torna a raccogliersi davanti all'immagine della sua Madre e Patrona, affidandole le speranze delle nuove generazioni, il cammino della comunità ecclesiale e il futuro di una terra che, attraverso le prove della sua storia, ha continuato a invocare con fiducia la protezione della Vergine.